



L'IDEA

Il sistema che intendiamo costruire è composto da strumenti e criteri elementari, ma efficaci:

- la **prevenzione**, in modo da ribaltare la prassi attuale
- la **responsabilizzazione personale** dei progettisti, delle autorità e delle imprese
- il **collaudo finale** da parte degli utenti disabili.

GLI ATTORI

L'Istituto ha ottenuto il patrocinio di soggetti indispensabili a sostenerne il decollo e lo sviluppo, facilitando i rispettivi canali informativi ed operativi:

Provincia di Perugia: interfaccia con i comuni della provincia e, attraverso l'UPI, delle provincie italiane

Cesvol di Perugia: interfaccia con le associazioni di volontariato legate alla disabilità

Ordine degli ingegneri della provincia di Perugia: interfaccia con gli ingegneri della provincia e con gli altri Ordini Provinciali

Associazione Nazionale Imprese Edili di Perugia: interfaccia con le imprese edili della provincia.

L'Istituto opera attraverso una **rete di Affiliate**, ciascuna operante autonomamente ed in esclusiva nel rispettivo territorio comunale.

LA COMPAGINE SOCIALE

Sono soci fondatori dell'IMZ la "Pantera" di Umbertide, l'Associazione Paraplegici Aretini, Liberamente Atena di Perugia.

GLI STRUMENTI

- La convenzione fra l'Affiliata ed il Comune

L'atto fondamentale che consente l'operatività in un territorio è il patto con il Comune, che accredita l'Istituto come interlocutore riguardo alle barriere architettoniche. La libera sottoscrizione della convenzione costituisce la premessa per un rapporto collaborativo e non conflittuale.

- Le convenzioni dell'Affiliata con gli operatori tecnici e le imprese

Dal patto con il Comune discendono le convenzioni con i soggetti che operano nel campo dell'edilizia e delle infrastrutture del territorio. Le convenzioni impegnano gli studi tecnici e le imprese ad individuare un referente interno che ha responsabilità di conoscere le normative e di garantirne il rispetto formale e sostanziale.

LE PROCEDURE

- Nello studio tecnico, primo anello della catena decisionale, il referente certifica la correttezza del progetto con l'apposizione del timbro Zerobarriere sugli elaborati.

- Il progetto passa al vaglio dell'Ufficio tecnico comunale, dove il referente verifica l'idoneità del progetto.

- Analogamente, l'impresa convenzionata con l'Istituto ha un referente responsabile della scrupolosa realizzazione delle opere rispetto al progetto autorizzato.

- Alla fine dei lavori una Commissione, rappresentativa della diverse condizioni di invalidità, verifica l'idoneità sostanziale delle opere eseguite con il rilascio della certificazione e l'apposizione del marchio.

L'ORGANIZZAZIONE

L'Istituto opera nei vari territori senza una struttura gerarchica, evitandone i costi, le rigidità e la burocratizzazione.

Le Affiliate sono individuate fra le Associazioni di volontariato ONLUS, ognuna delle quali agisce in completa autonomia, con il solo vincolo di rispettare lo Statuto ed il Regolamento Zerobarriere.

La sintonia fra la rete di Affiliate sarà assicurata dai collegamenti interattivi con il Portale Zerobarriere.

MODALITÀ DI ADESIONE

Possono diventare Affiliate dell'Istituto le Associazioni che intendano operare come referenti in esclusiva nei propri territori, a condizione che abbiano concordato con il Comune di residenza di sottoscrivere congiuntamente la "convenzione di collaborazione" predisposta dall'Istituto.